

COMUNE DI NOTARESCO

Provincia di Teramo

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013 - 2017

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017: 6703

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Diego Di Bonaventura

Assessore: Sandro Saccomandi (Vice Sindaco)

Assessore: Antonina Speciale

Assessore: Franca Cipollina

Assessore: Antonio Di Gianvittorio

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Diego Di Bonaventura

Consigliere: Giuseppe Del Papa.

Consigliere: Antonella Pacifici.

Consigliere: Mirko Gramenzi.

Consigliere: Nicola Sposetti.

Consigliere: Giuseppe Di Marco.

Consigliere: Marta Angelini

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore:

Segretario: Stefano Zanieri

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 5

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale): 28

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

Il Consiglio comunale di Notaresco non è stato interessato da provvedimenti di scioglimento o di sospensione per le ipotesi previste dagli artt.141 e 143 del T.U. n.267 del 2001. Di conseguenza, l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo dell'intero mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Per tutta la durata del mandato, il Comune di Notaresco

- non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'art.244 del TUEL.
- non ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art.243-bis del TUEL
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria di cui art.243-ter del TUEL e 243-quinquies del TUEL
- non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n.174/2012 convertito con L. 213/12.

Nell'anno 2015, è entrato in vigore il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, e sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c.3 – della Costituzione.

Con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D.lgs. 118/2011, modificata e integrata dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126. Il Comune di Notaresco, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011) ed in particolare del punto 9.3, con deliberazione della **Giunta Comunale n. 14 in data 22/05/2015** ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e la conseguente rivisitazione complessiva dei debiti e crediti alla data del 1° gennaio 2015, determinando il Fondo Pluriennale Vincolato ed il risultato di amministrazione alla stessa data.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nell'attuale contesto l'ente locale si trova ad operare all'interno di un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche a livello nazionale. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto dallo Stato nei decenni addietro. La riduzione dei

trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

La dinamica dei trasferimenti erariali (ormai fiscalizzati) ha comportato per gli Enti locali una drastica riduzione delle entrate con conseguente forte compressione della spesa, mettendo quotidianamente a rischio gli equilibri di bilancio e l'erogazione dei principali servizi pubblici locali.

Area N. 1 Affari Finanziari

La disciplina vincolistica imposta dalle leggi finanziarie degli ultimi anni ha obbligato l'Ente a vigilare sulla dinamica della spesa in generale, cominciando dalla spesa del personale, stimandone l'impatto sui futuri bilanci. Il rispetto del Patto di Stabilità ha impegnato il Servizio finanziario nell'indispensabile attività di coordinamento e supervisione dei programmi di spesa e pagamento nei confronti di tutti i Settori comunali. Nell'anno 2017 l'Ente ha fatto ricorso all'utilizzo degli spazi finanziari di cui al Patto nazionale verticale. È stata svolta un'attenta attività di programmazione delle entrate. L'istituzione dell'IMU e della TARES ed in ultimo della IUC-imposta unica comunale (TARI e TASI), hanno reso necessario riorganizzare le banche dati dei tributi comunali al fine di elaborare dei piani tariffari equi ed una politica tributaria improntata ai principi costituzionali di capacità contributiva e progressività dell'imposizione tributaria. Tuttavia l'impossibilità di poter procedere a nuove assunzioni a causa del blocco imposto dal legislatore, nonché il mutato quadro normativo che ha complicato la gestione delle attività facenti capo sia all'Ufficio Ragioneria che all'Ufficio Tributi, hanno moltiplicato ulteriormente il carico di lavoro di tali Uffici, già sotto dotati.

Area N. 2 Lavori pubblici e Ambiente

La possibilità di effettuare investimenti e quindi di realizzare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche è stata fortemente influenzata dalla necessità di rispettare il Patto di Stabilità, procedendo all'esecuzione di opere solo quando è stata riscontrata la possibilità di provvedere ai pagamenti degli appaltatori nei tempi previsti dalla legge. La deficitaria disponibilità di risorse finanziarie ha determinato per le manutenzioni del patrimonio la difficoltà a programmare gli interventi che sono stati caratterizzati dalla logica dell'emergenza. Si è comunque riusciti ad intercettare finanziamenti pubblici partecipando ai relativi bandi.

Area N. 3 Gestione del Territorio

Le attività, nell'arco del quinquennio, sono state caratterizzate da una riduzione dei contributi di costruzione, complice la pesante crisi dell'edilizia. La velocità della trasformazione digitale ha richiesto una continua verifica dei software ed hardware in dotazione, al fine di consentire al sistema informatico del Comune di Atri di dialogare con quelli di altre pubbliche amministrazioni.

Area N. 4 Polizia Locale

L'attività dell'Area è stata fortemente condizionata dall'insufficiente numero di unità in servizio, rispetto alle numerose funzioni d'istituto.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:

Durante il mandato, l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario. Per quanto riguarda i parametri obiettivi, utili ai fini dell'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, le risultanze dei Rendiconti 2013, 2014, 2015, 2016 (il Rendiconto 2017 ad oggi non è stato approvato) sono le seguenti:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi	2	2	2	2	n.d.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato sono stati adottati i seguenti atti di modifica statutaria ovvero di modifica/adozione dei seguenti regolamenti, per la sintetica motivazione a fianco indicata.

- Delibera C.C. 2 26/02/2015 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE IN CONCESSIONE A TERZI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI -
- Delibera C.C. 3 10/01/2013 Regolamento per i controlli interni - Approvazione.
- Delibera C.C. 4 10/01/2013 Modifica regolamento contabilità - Introduzione della disciplina del controllo degli equilibri finanziari.
- Delibera C.C. 4 16/01/2014 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE
- Delibera C.C. 4 28/04/2016 Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale
- Delibera C.C. 12 22/05/2015 REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LA PRATICA DEL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLE FRAZIONI ORGANICHE E LA CONSEGUENTE RIDUZIONE DELLA TARI - APPROVAZIONE -
- Delibera C.C. 15 09/09/2014 Tasi - Approvazione del regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili.
- Delibera C.C. 15 03/08/2015 MODIFICA ART. 19 DEL "REGOLAMENTO DI POLIZIA MORTUARIA" APPROVATO CON DCC N. 4 DEL 26.02.2015
- Delibera C.C. 19 29/09/2014 Approvazione regolamento Tari
- Delibera C.C. 19 22/11/2016 Regolamento di contabilità - Approvazione
- Delibera C.C. 21 29/09/2014 Approvazione regolamento Imposta Municipale Unica Comunale (IUC) - Componente Imposta Municipale Propria (IMU).
- Delibera C.C. 27 02/09/2013 REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE - MODIFICA- ABOLIZIONE COMMISSIONE EDILIZIA -
- Delibera C.C. 33 06/12/2017 Regolamento per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi - Approvazione
- Delibera C.C. 34 13/11/2013 Modifica del Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n°110 del 14/09/1994 avente ad oggetto: Approvazione nuovo regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, ai sensi del d.lvo 15/11/1993 n. 507 e successive modificazioni, pubblicato all'Albo Pretorio dal 13/10/1994 al 12/11/1994 n° rg.1214.

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017

Aliquota abitazione principale	5,5000	5,5000	5,5000	5,5000	5,5000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,7000	9,7000	9,7000	9,7000	9,7000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota massima	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000	0,8000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelevi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARSU	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	88,000	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	147,34	148,09	147,96	161,52	163,96

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Il sistema dei controlli interni degli Enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge 7 Dicembre 2012, n. 213 e la relativa attuazione rappresenta un meccanismo di attuazione e di controllo delle decisioni, idoneo, altresì, a rappresentare uno degli strumenti utili per prevenire il rischio di corruzione, come disciplinato all'interno dell'aggiornamento annuale del PTPCT (*Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza*), puntualmente adottato da questo civico Ente.

L'Ente con deliberazione del Consiglio comunale N. 3 del 10/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione del:

- a) **controllo preventivo di regolarità amministrativa:** esercitato dal Responsabile del Servizio cui compete l'emanazione dell'atto e, attraverso specifico parere, è finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- b) **controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti, attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria, nonché del parere di regolarità contabile attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria; (art. 147, comma 1, e art. 147-bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- c) **controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati (art. 147, comma 2, lett. a), D.Lgs. 18/08/2000 n. 267);
- d) **controllo sugli equilibri finanziari:** esercitato abitualmente dal Responsabile dei Servizi Finanziari con la vigilanza dell'Organo di revisione ed è finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno (art. 147, comma 2, lett. c) e art. 147-quinquies D.Lgs. 18/08/2000 n. 267).

- e) **controllo successivo di regolarità amministrativa:** svolto sotto la direzione del Segretario Generale/Comunale con l'obiettivo di contribuire a rendere omogenei i comportamenti tra le diverse strutture dell'Ente nella redazione dei provvedimenti e degli atti e, dunque, a migliorare la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi. Viene effettuato su
- 1) tutte le determinazioni con impegno di spesa di valore superiore ad € 40.000;
 - 2) il 10%
 - a) delle altre determinazioni con o senza impegno di spesa
 - b) dei contratti
 - c) degli altri atti amministrativi, con controllo di almeno 10 atti per tipologia per semestre

Le risultanze del controllo vengono trasmesse, a cura del Segretario, ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai Revisori dei conti e agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione ed al Consiglio comunale. Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1 Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività amministrativa e gestionale dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta di procedura che ha consentito di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, partendo dalla verifica dello scostamento tra obiettivi e risultati, con la possibilità di tempestivi interventi correttivi in grado di riallineare l'azione amministrativa alle linee programmate e di ottimizzare il rapporto costi/risultati. Attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, è stata garantita dunque la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed un buon livello di economicità.

Il controllo di gestione, per il Comune di Notaresco sotto la direzione del Responsabile dei servizi finanziari, è effettuata dagli Uffici comunali con il supporto del Nucleo di valutazione.

In merito al mandato di riferimento, si riportano di seguito i principali obiettivi raggiunti.

	2013	2017
Personale - razionalizzazione dotazione organica	dipendenti n. 33	dipendenti n.28
Lavori pubblici - investimenti programmati	€ 993.000,00 Atto C.C. n. 39/2013	€ 1.407.789,32 Atto C.C. n. 22/2017

3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di Notaresco non è soggetto obbligatoriamente a questo tipo di controllo.

3.1.3 Valutazione delle performance:

La Giunta Municipale con deliberazione n. 42 del 05.05.2014 ha approvato il Regolamento sulla valutazione delle performance organizzativa ed individuale, ancorato ai seguenti due assi:

- asse del rapporto obiettivi/risultati, per rafforzare la responsabilità dei responsabili di area nell'attuazione effettiva degli indirizzi concordati con gli organi di direzione politica ;
- asse dei comportamenti organizzativi, per rafforzare la diffusione di comportamenti manageriali adeguati alle nuove responsabilità gestionali.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art.147-quater del TUOEL:

La normativa vigente richiede all'Ente locale, in funzione delle proprie dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle Società partecipate non quotate; se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento delle società partecipate.

In attuazione delle disposizioni dettate dalla Legge n. 190/2014:

- A. Con delibera C.C. n. 34 dell'30/11/2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.
- B. Con decreto del Sindaco n. 2 del 30/03/2015 è stata approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Notaresco.

- C. Con delibera G.M. n. 8 del 15/02/2017 è stata effettuata la ricognizione degli organismi, enti, società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.
- D. Con delibera G.M. n. 82 del 14/12/2017 è stata effettuata l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica (GAP) e il perimetro di consolidamento ai fini del Bilancio consolidato per l'esercizio 2016.
- E. Con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 20.10.2017 è stata effettuata la "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del Dlgs 19.308.2016, n.175, come modificato dal Dlgs 16.06.2017 n.100

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.380.769,28	4.649.535,12	4.422.066,86	4.481.311,43	5.027.619,31	14,76 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.186.350,16	153.721,54	547.431,32	289.053,86	161.387,55	-86,39 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	45.920,85	0,00	716.226,35	517.470,95	14.516,26	-68,38 %
TOTALE	5.613.040,29	4.803.256,66	5.685.724,53	5.287.836,24	5.203.523,12	-7,29 %

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.173.881,32	4.262.854,16	4.246.226,45	4.333.283,97	4.498.296,71	7,77 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.174.863,37	129.386,00	541.009,80	171.422,95	179.716,51	-84,70 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	238.452,26	202.488,49	773.208,32	641.940,94	145.029,69	-39,17 %
TOTALE	5.587.196,95	4.594.728,65	5.560.444,57	5.146.647,86	4.823.042,91	-13,67 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	465.893,40	381.752,02	1.312.221,80	1.169.051,21	4.047.417,39	768,74 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	465.893,40	381.752,02	1.312.221,80	1.169.051,21	4.047.417,39	768,74 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.380.769,28	4.649.535,12	4.422.066,86	4.481.311,43	5.027.619,31
Spese titolo I	4.173.881,32	4.262.854,16	4.246.226,45	4.333.283,97	4.498.296,71
Rimborso prestiti parte del titolo III	238.452,26	202.488,49	773.208,32	641.940,94	145.029,69
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	0,00	213.181,88	135.913,30	106.638,16
SALDO DI PARTE CORRENTE	-31.564,30	184.192,47	-597.367,91	-493.913,48	384.292,91

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	1.186.350,16	153.721,54	547.431,32	289.053,86	161.387,55
Entrate titolo V **	45.920,85	0,00	4.871,97	0,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	1.232.271,01	153.721,54	552.303,29	289.053,86	161.387,55
Spese titolo II	1.174.863,37	129.386,00	541.009,80	171.422,95	179.716,51
Differenza di parte capitale	57.407,64	24.335,54	11.293,49	117.630,91	-18.328,96
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	0,00	116.551,57	118.287,00	115.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	57.407,64	24.335,54	11.293,49	117.630,91	-18.328,96

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2013	2014	2015	2016	2017
Riscossioni	(+)	3.654.406,08	3.655.393,99	5.423.156,24	5.479.885,35	7.825.339,15
Pagamenti	(-)	3.706.524,09	3.707.869,74	5.059.981,03	4.815.140,11	6.907.393,56
Differenza	(=)	-52.118,01	-52.475,75	363.175,21	664.745,24	917.945,59
Residui attivi	(+)	2.424.527,61	1.529.614,69	1.574.790,09	977.002,10	1.425.601,36
Residui passivi	(-)	2.346.566,26	1.268.610,93	1.812.685,34	1.500.558,96	1.963.066,74
Differenza	(=)	77.961,35	261.003,76	-237.895,25	-523.556,86	-537.465,38
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	66.264,79	139.809,42	106.638,16	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	118.287,00	115.000,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	25.843,34	208.528,01	125.279,96	141.188,38	380.480,21

Risultato di amministrazione, di cui:		2013	2014	2015	2016	2017
Vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato		31.042,62	208.528,01	196.916,99	150.420,52	0,00
Totale		31.042,62	208.528,01	196.916,99	150.420,52	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 31 dicembre	31.042,62	197.691,32	693.793,72	621.538,52	1.011.561,91
Totale residui attivi finali	4.322.775,49	4.217.414,86	3.691.583,14	3.142.606,32	3.241.169,34
Totale residui passivi finali	4.034.744,29	4.142.534,16	3.633.056,03	3.218.256,01	3.640.555,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	66.264,79	139.809,42	106.638,16	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	0,00	118.287,00	115.000,00	0,00
Risultato di amministrazione	319.073,82	206.307,23	494.224,41	324.250,67	612.176,25
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	SI	SI

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2013	2014	2015	2016	2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4 Gestione dei residui: Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	1.695.942,29	887.539,76	79.661,29	0,00	1.775.603,58	888.063,82	816.792,85	1.704.856,67
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	401.033,77	51.756,98	0,00	72.698,22	328.335,55	276.578,57	117.938,38	394.516,95
Titolo 3 - Extratributarie	866.045,99	232.369,95	0,00	148.816,18	717.229,81	484.859,86	356.111,67	840.971,53
Parziale titoli 1+2+3	2.963.022,05	1.171.666,69	79.661,29	221.514,40	2.821.168,94	1.649.502,25	1.290.842,90	2.940.345,15
Titolo 4 - In conto capitale	239.348,78	6.564,20	0,00	9.000,00	230.348,78	223.784,58	1.078.344,53	1.302.129,11
Titolo 5 - Accensione di prestiti	13.369,08	0,00	0,00	0,00	13.369,08	13.369,08	0,00	13.369,08
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	14.258,83	2.453,16	0,00	213,70	14.045,13	11.591,97	55.340,18	66.932,15
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.229.998,74	1.180.684,05	79.661,29	230.728,10	3.078.931,93	1.898.247,88	2.424.527,61	4.322.775,49

RESIDUI PASSIVI ANNO 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.146.439,81	669.867,06	0,00	58.075,98	2.088.363,83	1.418.496,77	1.081.799,58	2.500.296,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	969.105,02	687.702,69	0,00	22.754,46	946.350,56	258.647,87	1.148.411,89	1.407.059,76
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.920,86	45.920,86
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	19.083,83	4.566,62	0,00	3.483,82	15.600,01	11.033,39	70.433,93	81.467,32
Totale titoli 1+2+3+4	3.134.628,66	1.362.136,37	0,00	84.314,26	3.050.314,40	1.688.178,03	2.346.566,26	4.034.744,29

RESIDUI ATTIVI ANNO 2017	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totall residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Tributarie	978.952,73	342.023,55	694,00	0,00	979.646,73	637.623,18	588.704,28	1.226.327,46
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	517.879,29	58.916,77	0,00	0,00	517.879,29	458.962,52	175.674,74	634.637,26
Titolo 3 - Extratributarie	605.315,99	296.746,11	368,69	0,00	605.684,68	308.938,57	626.822,75	935.761,32
Parziale titoli 1+2+3	2.102.148,01	697.686,43	1.062,69	0,00	2.103.210,70	1.405.524,27	1.391.201,77	2.796.726,04
Titolo 4 - In conto capitale	933.156,83	568.863,94	0,00	47.051,88	886.104,95	317.241,01	9.170,43	326.411,44
Titolo 5 - Accensione di prestiti	10.504,79	0,00	0,00	0,00	10.504,79	10.504,79	0,00	10.504,79
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	96.796,69	21.900,69	565,07	0,00	97.361,76	75.461,07	25.229,16	100.690,23
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	3.142.606,32	1.288.451,06	1.627,76	47.051,88	3.097.182,20	1.808.731,14	1.425.601,36	3.234.332,50

RESIDUI PASSIVI ANNO 2017	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totall residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1- Spese correnti	2.061.256,41	1.030.003,51	0,00	0,00	2.061.256,41	1.031.252,90	1.538.209,88	2.569.462,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	884.342,88	364.303,91	0,00	7.201,08	877.141,80	512.837,89	173.172,85	686.010,74
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	0,02	0,00	0,00	0,00	0,02	0,02	0,58	0,60
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	240.226,70	200.280,72	0,00	0,00	240.226,70	39.945,98	251.683,43	291.629,41
Totale titoli 1+2+3+4	3.185.826,01	1.594.588,14	0,00	7.201,08	3.178.624,93	1.584.036,79	1.963.066,74	3.547.103,53

4.1 Analsi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	158.729,49	193.051,64	208.019,57	419.152,03	978.952,73
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	226.628,52	57.160,74	104.912,71	129.177,32	517.879,29
Titolo 3 - Entrate extratributarie	130.211,97	135.325,08	41.391,91	298.387,03	605.315,99
Totale	515.569,98	385.537,46	354.324,19	846.716,38	2.102.148,01
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	533.806,42	29.250,00	271.252,61	98.847,80	933.156,83
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	8.497,11	0,00	2.007,68	0,00	10.504,79
Totale	1.057.873,51	414.787,46	627.584,48	945.564,18	3.045.809,63
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	11.065,88	11.152,57	43.140,32	31.437,92	96.796,69
Totale generale	1.068.939,39	425.940,03	670.724,80	977.002,10	3.142.606,32

Residui passivi al 31.12	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	364.086,33	147.662,27	329.828,07	1.230.779,74	2.072.356,41
Titolo 2 - Spese in conto capitale	426.763,86	21.583,33	283.131,91	152.863,78	884.342,88
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,02	0,02
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	17.360,44	1.999,39	103.951,45	116.915,42	240.226,70
Totale generale	808.210,63	171.244,99	716.911,43	1.500.558,96	3.196.926,01

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	29,65 %	31,45 %	21,35 %	17,11 %	26,63 %

5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune di Notaresco nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni del patto di stabilità.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune di Notaresco, nel corso del mandato, non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto del Patto di Stabilità interno.

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	7.806.938,54	7.604.450,05	7.542.596,15	7.418.126,16	7.287.612,73
Popolazione residente	6884	6891	6907	6841	6703
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	1.134,07	1.103,53	1.092,02	1.084,36	1.087,21

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	8,298 %	8,348 %	8,583 %	7,792 %	8,040 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

Il Comune di Notaresco, nel corso del mandato, non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4 Rilevazione dei flussi

Indicare i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione	Data di stipulazione	2013	2014	2015	2016	2017
	Flussi Positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Flussi Negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.200.556,56
Immobilizzazioni materiali	20.601.839,82		
Immobilizzazioni finanziarie	118.977,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.239.498,22		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	5.914.468,60
Disponibilità liquide	264.612,95	Debiti	10.110.061,92
Ratei e risconti attivi	4.884,21	Ratei e risconti passivi	4.725,12
TOTALE	24.229.812,20	TOTALE	24.229.812,20

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	8.109.674,98
Immobilizzazioni materiali	19.520.375,87		
Immobilizzazioni finanziarie	117.977,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.530.622,42		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	7.047.449,47
Disponibilità liquide	621.538,52	Debiti	10.121.840,41
Ratei e risconti attivi	5.254,18	Ratei e risconti passivi	5.192,47
TOTALE	23.795.767,99	TOTALE	25.284.157,33

7.2 Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2016 (3) (6) (Dati in euro)	Importo
A) Proventi della gestione	4.494.660,29
B) Costi della gestione, di cui:	4.538.813,19
quote di ammortamento d'esercizio	622.493,74
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	380,90
D.21) Oneri finanziari	362.301,33
E) Proventi e Oneri straordinari	
Proventi	642,62
Insussistenze del passivo	2,21
Sopravvenienze attive	640,41
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	478.844,40
Insussistenze dell'attivo	314.813,30
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamenti per svalutazione crediti	108.598,06
Oneri straordinari	55.432,54
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-884.275,11

(3) Trattasi di dati di cui al conto economico ex art. 239 TUEL

(6) Il quadro non riguarda i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, in quanto non tenuti alla compilazione (art.1 comma 164 L.266/2005)

(7) Il dato deve essere riportato in valore assoluto

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2016 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2016
Sentenze esecutive	58.019,12
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	12.690,69
TOTALE	70.709,81

ESECUZIONE FORZATA 2016 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016	2017
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	1.226.454,88	1.226.454,88	1.226.454,88	1.226.454,88	1.226.454,88
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	1.179.568,26	1.154.403,54	1.127.633,29	1.099.012,18	1.079.450,36
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	28,26 %	27,08 %	26,55 %	25,36 %	23,99 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016	2017
Spesa personale (*) / Abitanti	183,95	178,91	184,17	173,07	173,55

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016	2017
Abitanti / Dipendenti	209	203	223	244	239

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato il Comune di Notaresco ha instaurato rapporti di lavoro flessibile e sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

- 1) Lavoro a tempo determinato - spesa complessiva anni dal 2013 al 2017: € 27.570,88
- 2) Somministrazione lavoro (lavoro interinale e buoni lavoro) - spesa complessiva anni dal 2013 al 2017: € 96.509,51

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

Il Comune di Notaresco non ha Aziende Speciali

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	105.300,00	105.276,00	105.000,00	99.000,00	99.000,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha adottato provvedimenti di esternalizzazione ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30, della L. n. 244/2007.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Nell'ambito dell'attività di controllo, da parte della Corte dei Conti, Sez. Regionale di Controllo per l'Abruzzo, ai sensi dei commi 166 - 168 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005, il Comune di Notaresco, relativamente ai Rendiconti 2013,2014, ha ricevuto le seguenti deliberazioni che evidenziano fattori di criticità, ma non rilievi di gravi irregolarità contabili:

- deliberazione Abruzzo/197/2015/PRSE emessa nell'adunanza del 17 luglio 2015, riferita al Rendiconto di Gestione 2013;
- deliberazione Abruzzo/255/2016/PRSE emessa nell'adunanza del 21 dicembre 2016, riferita al Rendiconto di Gestione 2014;

A queste deliberazioni si è dato riscontro con atti del Consiglio Comunale n. 32 del 30 novembre 2015 e n. 16 del 21 aprile 2017 , che hanno dato i necessari chiarimenti e le misure da adottare, utili al contenimento/eliminazione delle criticità evidenziate.

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze emesse da parte della Corte dei Conti.

2 Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

L'Amministrazione comunale ha adottato misure per la riduzione di alcune categorie di spesa, uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione dei costi della politica, di riduzione delle spese di rappresentanza e di riduzione delle spese di personale.

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

- Personale: nel quinquennio di riferimento, le spese di personale sono state contenute in applicazione della normativa vigente, relativa alla riduzione dei costi di personale, attraverso la riorganizzazione dello stesso e la riduzione delle posizioni organizzative;
- Finanziario: l'obiettivo di ridurre le spese è stato attuato attraverso la razionalizzazione degli acquisti, la ridefinizione dei contratti in scadenza, utilizzando le convenzioni Consip se disponibili, utilizzo del canale telematico per i rapporti con la Tesoreria, con riduzione del materiale cartaceo, utilizzo di e.mail e di Posta Elettronica Certificata per i contatti con i fornitori/utenti;
- Polizia Locale: si è provveduto a ridurre il consumo di carta, utilizzando, prevalentemente, modalità telematiche, per comunicazioni ed atti amministrativi, prediligendo abbonamenti on-line;
- Gestione del Territorio: per la gestione delle pratiche relative al rilascio di autorizzazioni di vario tipo, è stato implementato l'utilizzo delle procedure informatizzate e della Posta Elettronica Certificata, oltre all'utilizzo di modelli autorizzativi standardizzati, che hanno ridotto l'utilizzo di carta e l'importo delle spese postali.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008? Il Comune di
 Notaresco non ha Aziende Speciali.

Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Nel Comune diNotaresco non ricorre tale fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2				380.377,00	16,670	-7.545.771,00	-2.655.194,00
3				0,00	100,000	0,00	0,00
3				0,00	51,000	0,00	0,00
3				39.448.713,00	2,670	125.748.136,00	442.912,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2016 (Ultimo anno per cui sono disponibili dati.)							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
3				0,00	2,670	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola
l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Notaresco che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data 27/03/2018

Notaresco 27 marzo 2018



IL SINDACO

dott. Diego Di Bonaventura

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Notaresco 27 marzo 2018

L'organo di revisione economico finanziario (1)

Il revisore unico

dott. Giovanni Rocchio

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti